



# Comune di Livigno

Provincia di Sondrio – 1816m s.l.m. – Zona extradoganale  
Plaza dal Comun, 93 - 23030 Livigno - Tel. 0342/991.111 - Telefax 0342/991.100  
Cod. fisc. 83000850145 - <http://www.comune.livigno.so.it> - e-mail: [segreteria@comune.livigno.so.it](mailto:segreteria@comune.livigno.so.it)

**Nr. 143 Registro Ordinanze**

**Prot. 18717 Cat. IX/4**

**OGGETTO: Istituzione divieto installazione filo elettrico sui passaggi dei sentieri tracciati e non tracciati, mulattiere, piste ciclabili e passi carrai.**

## IL SINDACO

**CONSTATATO** che, frequentemente, l'area interessata al pascolo di animali, viene delimitata da fili elettrici volti ad impedire la fuoriuscita degli animali stessi;

**PRESO ATTO** che dette delimitazioni vengono apposte, in alcuni casi, anche dove insistono passaggi carrabili o sentieri per pedoni e transito di ciclisti senza alcuna segnalazione di evidenza ;

**TENUTO CONTO** che detto comportamento potrebbe ledere la sicurezza e l'incolumità delle persone ;

**VISTO** l'art. 36 del Regolamento Regionale 20 luglio 2007, N. n. 5 *Norme forestali regionali, in attuazione dell'articolo 50, comma 4, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste)* che dispone che "Recinzioni, chiudende o altri sistemi di delimitazione del bosco e dei pascoli non possono essere realizzati con filo spinato o con modalità tali da causare danni alle persone o alla fauna selvatica (...)" ;

**VISTI** la vigente legislazione in materia ;  
gli art. 50 e 54 del Dlgs. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ;  
l'art. 30 del vigente Statuto Comunale.

## DISPONE

che con decorrenza immediata, su tutto il territorio comunale, gli operatori agricoli dediti al pascolo di animali e, di conseguenza, al controllo ed alla custodia degli stessi, adottino tutti gli accorgimenti necessari affinché non sia precluso il libero e sicuro transito pedonale e ciclistico in corrispondenza dei sentieri tracciati e non tracciati, mulattiere, piste ciclabili e passi carrai.

## ORDINA

di installare, in presenza degli attraversamenti sopra citati , idonei cancelli di attraversamento con libera apertura e cartelli che segnalino la presenza del filo elettrificato al fine di evitare danni a persone o a cose.

## DEMANDA

al Responsabile del Servizio Sicurezza, Comandante del Corpo di Polizia Locale di Livigno (SO), di verificare l'avvenuta esecuzione del presente provvedimento, nei termini da esso previsti;

## AVVERTE

che l'inottemperanza alle disposizioni della presente ordinanza è punito con una sanzione amministrativa pecuniaria da € 100,00 ad € 300,00 con pagamento in misura ridotta di € 100,00 e la rimozione immediata dell'ostacolo.

**DISPONE**

Copia della presente sarà inoltrata a: Imprenditori agricoli, Ufficio Agricoltura – Latteria di Livigno (SO) — Albo – A.P.T.M., Telemonteneve, per quanto di competenza;

Di dare avviso alla popolazione a mezzo stampa, radio, televisione e con ogni altro mezzo idoneo alla diffusione della presente ordinanza.

Che il presente provvedimento venga inviato per conoscenza e per quanto di competenza agli Enti ed Autorità interessate al medesimo, a cura del Comando di Polizia Locale di Livigno (SO).

*Dalla Casa Comunale, li 19 agosto 2010*

**Il Sindaco**  
Silvestri Attilio Lionello



**COMUNICAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 241/90**

Unità organizzativa responsabile del procedimento: Servizio Sicurezza

Responsabile: Comandante Polizia Municipale **FRANZINI Cristoforo Domiziano**.

- ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;
- gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario pubblico, presso l'ufficio del responsabile del procedimento;
- ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR di Milano nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo (Legge 06/12/1971 nr. 1034), o in alternativa, alla Presidenza della Repubblica entro 120 giorni.

L'interessato può prendere visione ed estrarre copia degli atti a fascicolo in orario d'ufficio.